



**PROCURA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
DI NAPOLI**

Il Procuratore della Repubblica e il Dirigente Amministrativo

Visto il DPCM 9 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11 recante misure straordinarie e urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

viste le Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020;

visto l'esito della seduta del Tavolo di lavoro comune istituito fra i capi degli Uffici giudiziari di Napoli e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il cui verbale si allega al presente provvedimento;

Viste le Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020;

vista la Direttiva del 10 marzo 2020 del Direttore generale dei Sistemi Informativi e Automatizzati del Ministero della Giustizia, recante misure urgenti di gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile per i dipendenti giudiziari;

vista la Direttiva del 10 marzo 2020 adottata congiuntamente dalle Direzioni generali del Personale dei Dipartimenti del Ministero della Giustizia, recante misure urgenti di gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile per i dipendenti giudiziari;

facendo seguito agli ordini di servizio del 3, 4 e 10 marzo u.s.;

ritenuto necessario intraprendere ulteriori iniziative a tutela della salute dei lavoratori e sicurezza sui luoghi di lavoro adottando ulteriori misure coerenti col contenuto dei documenti su citati;

sentito il Magrif;

considerato il DL 8 marzo 2020 n. 11 ha disposto sino al 22 marzo p.v. la sospensione legale dei termini per il compimento di tutti gli atti processuali pur con le eccezioni di cui all'art. 2 comma 2 lett. g) del citato decreto;

valutata la necessità di incentivare il ricorso al lavoro agile dei dipendenti giudiziari per garantire la piena efficacia delle misure tese al contenimento del rischio di contagio da COVID-19 previste fino al 3 aprile p.v.;

si dispone quanto segue:

a) le attività degli uffici e dei servizi amministrativi si svolgeranno, fino al 3 aprile 2020, assicurando presidi essenziali per ciascuna segreteria;

b) tali presidi saranno organizzati secondo le modalità previste da separato provvedimento del Dirigente Amministrativo, in ogni caso garantendo:

1. la funzionalità delle singole segreterie in base alle ridotte esigenze determinate dalla indicata sospensione dei termini processuali;
 2. la presenza in ciascuna delle segreterie di non più di tre dipendenti;
 3. il presidio costante degli indirizzi di posta elettronica deputati alle comunicazioni con l'Avvocatura e il pubblico;
- c) l'avvio delle procedure, da regolare con separato atto del Dirigente amministrativo, per la definizione, anche sulla base delle proposte dei responsabili di ciascun ufficio e servizio, di specifici progetti di impiego della disponibilità dei dipendenti giudiziari ad operare, per non più di tre giorni la settimana nella forma del lavoro agile, osservando i criteri di selezione del personale e di gestione delle relative attività previste dalle richiamate Direttive ministeriali; al suddetto fine, il personale ammesso al lavoro agile sarà urgentemente abilitato all'accesso al sito postaweb.giustizia.it, per



la consultazione, con qualsiasi connessione internet, delle caselle postali di cui è utente e, nei casi previsti dai relativi progetti tecnici, all'accesso da remoto ai sistemi informativi SCRIPT@, SICOGE E SIAMM; in ogni caso, sarà assicurata dai dipendenti giudiziari, oltre alle incombenze proposte nelle rispettive istanze di accesso al lavoro agile e nei relativi progetti tecnici del Dirigente amministrativo, la reperibilità telefonica per tutta la durata dell'orario lavorativo, la gestione della posta elettronica delle segreterie, la preparazione del lavoro delle notifiche e delle comunicazioni da assicurare al rientro in ufficio mediante PEC;

- d) le ferie residue dei dipendenti giudiziari dovranno essere fruite entro la data del 30 aprile 2020 e secondo le prescrizioni di legge in materia per le quali non possono riconoscersi esigenze di servizio idonee a giustificare la conservazione nel corrente anno.

Si comunichi ai Sostituti Procuratori, al personale amministrativo, nonché ai responsabili delle aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria per la diramazione al personale ad essa assegnato o aggregato.

Si trasmetta copia del presente ordine di servizio al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Procuratore Generale e al Consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli, al Presidente del Tribunale per i minorenni di Napoli, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e al Presidente della Camera Penale di Napoli.

Napoli, 11 marzo 2020

IL Dirigente amministrativo
(dr.ssa Mariagrazia Borrelli)

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale per i minorenni
(dott. Maria de Lencastre Minersheim)